



COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo
Medaglia d'Oro al Merito Civile

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria

sull'**Ipotesi** di Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno **2012**.

Premessa

In data 25 giugno 2013 tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale è stata sottoscritta la preintesa sull'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2012.

L'art. 40 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, al comma 3-sexies, prevede che, a corredo di ogni contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dal Revisore dei Conti.

In data 19/07/2012, con Circolare n. 25 – Prot. n. 64981, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni eventualmente dettagliate in voci e sotto voci. Detta organizzazione in forma modulare consente a ciascuna Amministrazione di completare i moduli ritenuti rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: 25 giugno 2013
Periodo temporale di vigenza	Anno 2012
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente della Delegazione: Segretario Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL CISL-FP UIL-FPL RSU Organizzazioni sindacali ammesse firmatarie della Preintesa: FP-CGIL CISL-FP RSU Organizzazioni sindacali ammesse firmatarie del Contratto:
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del Comune di Borgo San Dalmazzo
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2012.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data _____</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:</p> <hr/>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009? Ai sensi dell'art. 16 dello stesso Decreto, per gli Enti Locali l'adozione del Piano non è obbligatoria e, pertanto, non trova applicazione il regime sanzionatorio previsto per altre Pubbliche Amministrazioni.</p> <p>L'Ente Locale realizza il ciclo della performance, in attuazione delle norme regolamentari interne adottate con deliberazione G.C. n. 61 in data 01/04/2011, ad oggetto: "D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009 – Disposizioni regolamentari di adeguamento dell'ordinamento Uffici e Servizi – Ciclo delle performance – Sistema di valutazione e organi di valutazione".</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a), del D.Lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato con deliberazione G.C. n. 178 in data 23 agosto 2012.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009¹? L'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 è stato abrogato dall'art. 53, comma 1, lett. i), del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, alla cui attuazione il Comune sta provvedendo, tenuto conto delle deliberazioni assunte dalla CIVIT e dall'Intesa Governo-Regioni ed Enti Locali sancita nella Conferenza del 24 luglio 2013.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009? Ai sensi dell'art. 16 dello stesso Decreto, per gli Enti Locali la redazione della Relazione non è obbligatoria e, pertanto, non trova applicazione il regime sanzionatorio previsto per altre Pubbliche Amministrazioni.</p>
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'Ipotesi di contratto decentrato integrativo relativo al personale dipendente del Comune di Borgo San Dalmazzo è finalizzato a consentire la gestione del fondo per risorse decentrate relativo all'anno 2012.

Le Parti hanno preso atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione con determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 803 in data 6 dicembre 2012.

L'Ipotesi di accordo prevede quanto segue:

- 1) La conferma della destinazione delle risorse per il pagamento delle indennità di cui all'art. 17, comma 2, lett. d), del C.C.N.L. 01/04/1999.
- 2) La conferma dei criteri per l'assegnazione delle risorse decentrate disponibili sul fondo parte stabile relativo all'anno 2012, già individuati nei precedenti contratti decentrati, per compensare l'esercizio di

¹ La Ragioneria Generale dello Stato dovrà aggiornare i riferimenti alle nuove disposizioni del d.lgs. 33/2013.

compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera f), del C.C.N.L. 01/04/1999, come sostituito dall'art. 7, comma 1, del C.C.N.L. 09/05/2006 e all'art. 17, comma 2, lettera i), del C.C.N.L. 01/04/1999, come aggiunta dall'art. 36, comma 2, del C.C.N.L. 22/01/2004. Per tali finalità le Parti hanno concordato di erogare i compensi in misura eguale a quella dell'anno 2011, destinando risorse stabili per l'importo complessivo di € 12.410,57. Posto che l'Amministrazione Comunale ha inteso mantenere in essere l'assetto organizzativo vigente, positivamente collaudato, sono stati riproposti i criteri, peraltro concordati nelle precedenti edizioni, per l'assegnazione delle risorse a fronte di specifiche ed oggettive responsabilità, tutte attribuite con atti formali, al personale dipendente, come previsto dall'art. 17, comma 2, lettera f), del C.C.N.L. 01/04/1999, come sostituito dall'art. 7, comma 1, del C.C.N.L. 09/05/2006, e dall'art. 17, comma 2, lettera i), del C.C.N.L. 01/04/1999, come aggiunta dall'art. 36, comma 2, del C.C.N.L. 22/01/2004.

- 3) La destinazione dell'importo complessivo di € 9.109,787, di cui € 1.225,31 a valere sulle risorse variabili disponibili per l'anno 2012 ed € 7.884,47 a valere sulle risorse decentrate di parte stabile disponibili sull'anno 2012, per l'erogazione di compensi correlati all'impegno e qualità della performance individuale sulla base del conseguimento degli obiettivi di gruppo e/o individuale, connessi al Piano degli Obiettivi per l'anno 2012, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione G.C. n. 86 in data 5 aprile 2012, in coerenza con l'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono destinate ai seguenti istituti contrattuali:

Descrizione*	Importo
Art. 7, comma 7, C.C.N.L.31/03/1999 – Rif. Art. 19 CCNL 01/04/1999	391,77
Art. 17, comma 2, lett. b), CCNL 01/04/1999 – progressioni economiche orizzontali	68.181,78
Art. 6 CCNL 5/10/2001 – indennità al personale educativo Asilo Nido	1.022,76
Art. 31, comma 7, CCNL 14/9/2000 – personale educativo Asilo Nido	1.859,10
Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto	23.902,62
Art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999 – indennità per specifiche responsabilità	11.210,57
Art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/1999 - altri compensi per specifiche responsabilità	1.200,00
Art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 01/04/1999 - Indennità di turno	10.798,99
Art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 01/04/1999 - Indennità di rischio	2.856,93
Art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 01/04/1999 - Indennità di maneggio valori	441,21
Art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 01/04/1999 - Indennità di reperibilità	210,78
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.200,00
Art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 01/04/1999 – Contributo L.R. 28/2007	715,12
Art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 01/04/1999 – Incentivi progettazione D.Lgs. 163/2006	8.000,00
Art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999 – Risorse destinate all'accrescimento di servizi esistenti	10.454,10
Art. 40, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i – Art. 9, comma 2, D.Lgs. n. 150/2009 e art. 37 CCNL 22/01/2004	9.109,78

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità contenute nelle disposizioni di legge, utilizzando il sistema valutativo in linea con i principi del D.Lgs. n. 150/2009.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche orizzontali finanziate con il Fondo per le risorse decentrate 2012, in quanto esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto ci si attende quanto segue:

- Equo compenso per lo svolgimento di attività comportanti specifiche responsabilità;
- Miglioramento della performance dell'Ente, organizzativa ed individuale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie Locali, è stato quantificato dal Comune, per l'anno 2012, con determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 803 in data 6 dicembre 2012, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	120.119,28
Risorse variabili	29.010,92
Residui anni precedenti	1.225,31
Totale risorse	150.355,51

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 77.617,13.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	6.641,72
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	5.356,22
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	5.667,21
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	7.246,63

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 – Recupero R.I.A. personale cessato	9.859,06
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	9.312,21

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 1, lett. k) – Incentivi ex art. 92 D.Lgs. n. 163/2006	8.000,00
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 1, lett. k) – Contributo Regione Piemonte ex L.R. 28/2007	715,12
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 2, max 1,2% su base monte salari 1997	9.940,12
Art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999 - Nuovi servizi o riorganizzazioni	10.454,10
Art. 17, comma 5, CCNL 01/04/1999 - Somme non utilizzate l'anno precedente	1.225,31

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 828.343,67 con una possibilità di incremento massima di € 9.940,12 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita per intero.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	379,70
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	1.201,20
Totale riduzioni di parte stabile	1.580,90
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	98,42
Totale riduzioni di parte variabile	98,42
Totale generale riduzioni	1.679,32

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	120.119,28
Risorse variabili	29.010,92
Residui anni precedenti	1.225,31
Totale	150.355,51

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Tali destinazioni hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione.

Le destinazioni non disponibili alla contrattazione sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	23.902,62
Progressioni orizzontali	68.181,78
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	1.859,10
Indennità per il personale educativo (art. 6 CCNL 05/10/2001)	1.022,76
Oneri riclassificazione Vigili Urbani (art. 7, comma 7, CCNL 31/03/1999)	391,77
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	715,12
Incentivi progettazione interna D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.	8.000,00
Indennità di turno	10.798,99
Indennità di rischio	2.856,93
Indennità di maneggio valori	441,21
Indennità di reperibilità	210,78
Totale	118.381,06

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 21.520,35, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01/04/1999)	11.210,57
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.200,00
Compensi destinati all'efficienza e produttività	9.109,78

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non sono presenti somme ancora da regolare in quanto le risorse del fondo costituito nel 2012 sono state interamente utilizzate.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	118.381,06
Somme regolate dal contratto	21.520,35
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	139.901,41

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 120.119,28; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo Asilo Nido, reinquadramento Vigili Urbani) ammontano a € 95.358,03. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno 2012 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Risorse stabili	121.320,48	120.119,28	-1.201,20	121.320,48
Risorse variabili	55.259,00*	29.010,92	-26.248,08	27.070,87
Residui anni precedenti	3.219,09	1.225,31	-1.993,78	10.918,15
TOTALE	179.798,00	150.355,51	-29.442,49	159.309,50

* conteggiate anche i compensi erogati dall'ISTAT per il Censimento per € 23.776,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai seguenti capitoli di spesa: voce 560/6/1-2, voce 780/2-3 e voce 840/4, quindi la verifica tra sistema contabile economico-finanziario e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- È stata applicata in via preventiva la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010;
- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2012 con quella dell'anno 2010). La riduzione è stata del 0,99%;
- Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma di € 9.940,43 interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto ai sensi della delibera della Sezione Riunita della Corte dei Conti n. 51/2011 e della Circolare n. 16 del 2 maggio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 803 del 6 dicembre 2012 è impegnato alla voce di spesa 780/2 "Fondo risorse decentrate 2012" del bilancio 2013 – conto residui.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate alla voce di spesa 780/3 del bilancio 2013 – conto residui.

Le somme per IRAP sono impegnate alla voce di spesa 840/4 del Bilancio 2013 – conto residui.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Borgo San Dalmazzo, lì 23 agosto 2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
SEGRETARIO GENERALE
- dott. Piero ROSSARO -